

**VERBALE DI GARA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO
DI ASILO NIDO COMUNALE “FULL SERVICE” PERIODO 04/09/2006-31/07/2009**

PROCEDURA DI GARA: procedura selettiva trasparente, riportabile alle modalità delle procedure ad evidenza pubblica, coerente con le indicazioni in materia espresse dalla Giurisprudenza Amministrativa (vedi per tutte Consiglio di Stato IV Sezione con decisione del 17/01/2002 n. 253), dal legislatore nazionale (cfr. Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3944 del 01/03/2002) nonché della Direttiva europea 2004/18/ce entrata in vigore, per le parti self – executive a far data dal 31/01/2006, in esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona Servizio Scuola R.G. n. 388 del 27/06/2006, con valutazione delle proposte con il metodo dell’offerta economicamente più vantaggiosa, con riferimento agli aspetti progettuali (organizzativi, gestionali ed educativi) della proposta, cui attribuire un peso di 60 punti su 100 e agli aspetti economici della proposta cui attribuire un peso di 40 punti su 100, considerando l’offerta economicamente più vantaggiosa quella che avrà raggiunto il punteggio migliore complessivo;

L’anno duemilasei (2006) il giorno ventiquattro (24) del mese di Luglio, in Vimodrone alle ore quattordici e trenta (14:30) presso l’Ufficio del responsabile del Settore Contratti e Affari Legali situato al 1° piano della sede comunale di via C. Battisti n. 56.

PREMESSO CHE:

- con determinazione del Responsabile del Servizio Scuola R.G. n. 388 del 27/06/2006 si è approvata la determinazione a contrattare, ai sensi dell’articolo 192 del D.P.R. n. 267/2000, con cui si è dato avvio alla procedura ad evidenza pubblica, con offerta economicamente vantaggiosa, per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di asilo nido nella forma del “Full Service” per il periodo 04/09/2006-31/07/2009 , approvando all’uopo la bozza del capitolato tecnico, il bando di gara, il disciplinare e relativi allegati validi per la partecipazione alla procedura nonché schema di contratto;
- per la presentazione delle proposte, è stato fissato il termine del ventiquattro (24) Luglio duemilasei (2006) ore dodici (12,00) con fissazione della seduta di gara per il giorno ventiquattro (24) Luglio duemilasei alle ore quattordici e trenta (14:30);
- dopo il termine di scadenza per la presentazione delle proposte, con determinazione del Responsabile del Servizio Scuola registro interno n. 89 del 24/07/2006 è stata nominata la commissione di gara, composta come sotto riportato;

CIO' PREMESSO

Il Responsabile del Servizio Scuola Dott. Roberto Panigatti, alla presenza continua dei Commissari Dott.ssa Chiara Gregorini Responsabile del Settore Contratti e Affari Legali, che funge anche da segretario verbalizzante, e Dott.ssa Elena Luciano in qualità di esperto, dopo aver ricordato l’oggetto, le modalità e l’importo della concessione, riscontra che è presente alla seduta pubblica di gara la Sig.ra Rosa Carla Pennati in rappresentanza della Società Koinè Cooperativa Sociale Onlus.

Il Presidente da atto come entro il termine fissato sono pervenuti numero uno (1) plico da parte del seguente soggetto:

1. Koinè Cooperativa Sociale a r.l. con sede in Milano Piazzale De Agostini, 3 , cap. 20146, con plico pervenuto in data 24/07/2006 ore 9,36 prot. n. 15934.

Inoltre Il Presidente sottopone all'attenzione della Commissione una comunicazione pervenuta tramite telefax da parte della società SO.GE.S. Global Service s.r.l. ed acquisita al protocollo dell'Ente in data 24/07/2006 n. 16021. Il Presidente riferisce che detta società ha effettuato il sopralluogo obbligatorio per partecipare alla procedura di cui trattasi in data 19/07/2006, come da certificazione agli atti dell'Ufficio Scuola. La Commissione riscontra che detta comunicazione non possiede i requisiti per essere considerata una proposta di concessione secondo quanto previsto dagli atti di gara pertanto non viene ammessa alla gara.

Pertanto il Presidente procede ad aprire l'unico piego ricevuto da parte della Koinè ed a verificare l'integrità della busta "A" – documentazione "B" – aspetti progettuali della proposta di concessione e "C" aspetti economici della proposta di concessione in esso contenute e la loro rispondenza alle prescrizioni degli atti di gara.

Successivamente il Presidente procede ad aprire la busta "A" del plico ricevuto dal concorrente sopra indicato.

Dal suddetto esame si riscontra che la documentazione contenuta nella busta "A" presentata dal concorrente risulta regolare e pertanto, dando atto dell'ammissione, il presidente invita il rappresentante del concorrente ad allontanarsi dal seggio di gara, data la necessità di procedere in seduta riservata alla valutazione del contenuto della busta "B" aspetti progettuali della proposta di concessione, a fronte dei particolari apprezzamenti tecnici da eseguirsi.

Il Presidente procede all'apertura della busta "B" del concorrente.

La commissione, vista la presenza di una sola proposta, procede ad analizzarla, sulla base degli elementi di valutazioni indicati nel bando, con l'obiettivo di verificarne la congruità e convenienza, al fine di valutare la possibilità di procedere ad un'aggiudicazione anche in presenza di una sola proposta così come indicato al punto VI.4) Informazioni complementari lettera "b" del Bando di gara, procedendo a giudicarla in valore assoluto, senza l'attribuzione di alcun punteggio, non essendoci alcuna altra proposta con cui effettuare una comparazione.

La Commissione da lettura di tutti gli elaborati contenuti nella busta "B".

La Commissione, dopo attenta analisi, ritiene che gli aspetti progettuali della proposta di concessione siano congrui e convenienti ciò sulla base dei rilievi sotto indicati.

La proposta di concessione è ricca, congrua ed organica. Tale proposta presenta infatti un'apprezzabile coerenza interna, una solida base progettuale nonché un'adeguata rispondenza agli elementi presenti nel capitolato tecnico, sia relativamente ai profili organizzativo-gestionali che a quelli educativi e di potenziale di sviluppo. E' risultata inoltre particolarmente apprezzabile, all'interno della proposta della Cooperativa Koinè, la presenza di fattori integrativi, innovativi e migliorativi rispetto a quanto previsto e richiesto dal capitolato.

Rispetto al piano organizzativo e gestionale, il progetto presenta un modello basato su molteplici punti di forza, che decisamente costituiscono elementi di qualità del servizio, tra i quali:

- forte attenzione al riconoscimento umano e professionale del personale e al suo benessere complessivo (attenzione alle condizioni contrattuali, all'organizzazione dei turni di lavoro, valorizzazione delle competenze e attitudini individuali e offerta di strumenti e occasioni di crescita professionale, assunzione di operatrici con titolo di studio specifico ed esperienza nel settore infanzia... vd. Progetto presentato dalla Cooperativa Koinè relativo alla formazione e Progetto relativo al modello organizzativo, metodologico e gestionale);
- forte consapevolezza circa l'importanza di definire, riconoscere e valorizzare i diversi ruoli e le diverse funzioni di educatrici, cuoche, personale ausiliario, coordinatrice...;
- valorizzazione della dimensione di collaborazione e cooperazione tra i diversi ruoli professionali che, ben riconosciuti nella loro specificità, sono tuttavia sinergicamente coinvolti nella realizzazione dell'intero progetto educativo del nido;



- condizioni contrattuali solide e stabili, certamente garanzia di continuità del personale e di qualità del servizio (vd. modalità e criteri di selezione del personale e tipologie dei contratti all'interno del Progetto presentato dalla Cooperativa Koinè relativo al modello organizzativo, metodologico e gestionale);
- organizzazione dei turni di lavoro del personale tale da favorire il benessere del personale stesso e la continuità educativa del servizio (in termini di tenuta organizzativa, attenzione alle esigenze e ai bisogni dei bambini e delle famiglie, funzionalità ed efficienza della giornata educativa...) e privilegiato rapporto numerico educatrice-bambino, potenziato anche rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente e dal capitolato (vd. Progetto presentato dalla Cooperativa Koinè relativo al modello organizzativo, metodologico e gestionale);
- flessibilità organizzativa del servizio, soprattutto rispetto agli orari nella frequenza quotidiana, così da poter rispondere in modo efficace alle esigenze delle famiglie;
- efficace organizzazione e gestione della giornata del personale educativo, del personale ausiliario, della cuoca, dell'aiuto cuoca (vd. Progetto presentato dalla Cooperativa Koinè relativo al modello organizzativo, metodologico e gestionale);
- particolare attenzione dedicata alla condivisione del modello educativo e organizzativo della cooperativa, sia da parte di tutto il personale interno al nido sia da parte di educatrici supplenti e delle tirocinanti;
- centralità della relazione con le famiglie (organizzazione di molteplici occasioni di incontro, scambio, confronto e condivisione con le famiglie, come riunioni, feste, colloqui, serate a tema, gruppi di mamme, questionari di valutazione, realizzazione e diffusione della Carta del nido...);
- alta qualità della progettazione educativa attraverso continuativi e sistematici momenti di confronto, scambio e valutazione tra il personale del nido e con l'amministrazione comunale (presenza settimanale dei collettivi, continuo monitoraggio e supervisione del progetto educativo);
- efficace organizzazione del servizio mensa, con particolare attenzione ai bisogni e alle esigenze dei singoli bambini e delle famiglie (attenzione e cura alla definizione di menù particolari, alla scelta dei fornitori e delle derrate alimentari, all'individuazione di luoghi idonei e distinti per le merci, somministrazione due volte all'anno di test di laboratorio relativamente all'igiene degli alimenti, regolarità dei controlli delle attrezzature impiegate nel nido e dei controlli HACCP, organizzazione di serate a tema con i genitori sul tema dell'alimentazione);
- efficace gestione di tutte le attività inerenti le iscrizioni e la riscossione delle rette, nonché delle attività di promozione del servizio sul territorio (progettazione e realizzazione di vari materiali (depliant informativo, Guida, Vademecum... vd. Progetto pedagogico presentato dalla Cooperativa Koinè pg.6), diffusione di informazioni alle famiglie e alla cittadinanza sul significato del servizio di nido, attenzione al lavoro di rete);
- presentazione di una bozza della Carta dei servizi del nido, importante elemento di informazione e comunicazione in grado di dar conto dello sviluppo della qualità del servizio. A tal proposito risulta apprezzabile la presenza, all'interno del progetto di Koinè, di un'istanza migliorativa rispetto a quanto previsto dal Capitolato (predisposizione della Carta dei servizi entro i primi tre mesi dalla Concessione: vd. Art.4 del Capitolato Tecnico)
- presentazione di requisiti organizzativi generali in anticipo rispetto ai tempi richiesti dal Capitolato (Vd. Art. 4 del Capitolato Tecnico), come il piano di gestione dell'emergenza e il piano di manutenzione ordinaria degli arredi;
- particolare attenzione a costruire e mantenere relazioni positive e continuative con i responsabili dell'Amministrazione comunale e con il Comitato di Partecipazione, in un'ottica di confronto, scambio e cooperazione;
- presenza di elementi propositivi circa il regolamento del nido, in un'ottica di ascolto e

- accoglienza dei bisogni delle famiglie e di miglioramento complessivo del servizio di nido (vd. Progetto presentato dalla Cooperativa Koinè relativamente al modello organizzativo, metodologico e gestionale pg.21)
- certificazione ISO 9001:2000;
 - integrazione e miglioramento del calendario e dell'orario di funzionamento del servizio (Vd. Art. 9 del Capitolato Tecnico) attraverso la proposta di servizi innovativi, sperimentali e migliorativi rispondenti ai bisogni e alle esigenze dei bambini (per es. dedicando attenzione ad evitare una permanenza troppo prolungata del bambino al nido) e delle famiglie: apertura del nido ad agosto, apertura del nido nelle prime due settimane di settembre per i bambini che hanno concluso il terzo anno al nido e sono in attesa di iniziare la scuola dell'infanzia, prolungamento dell'orario di apertura del nido fino alle 19.00 (vd. Progetto presentato dalla Cooperativa Koinè relativamente ai servizi innovativi, sperimentali e migliorativi);
 - presentazione di un ricco e articolato piano di formazione e aggiornamento di tutto il personale coinvolto nel nido (sia attraverso percorsi trasversali ai vari nidi di Koinè, sia attraverso percorsi specifici per coordinatori, personale ausiliario...etc), relativo sia alla formazione permanente che al piano svolto nell'ultimo triennio che al piano formativo previsto per il futuro (progetto sull'intercultura); presenza di uno specifico piano di formazione e tirocinio per le nuove operatrici; supervisione formativa e supporto psicopedagogico al personale del nido da parte di una psicopedagoga relativamente a fasi di progettazione, sviluppo e verifica del Progetto educativo; coinvolgimento, per la formazione del personale, di un team di pedagogisti esperti di servizi educativi per l'infanzia (vd. Progetto presentato dalla Cooperativa Koinè relativamente alla formazione).

Anche relativamente ai profili educativi e di potenziale di sviluppo la proposta della Cooperativa Koinè risulta molto ricca, coerente ed organica, volta complessivamente a valorizzare in modo profondo ed autentico una cultura pedagogica maturata in anni di esperienza nel settore di servizi educativi per l'infanzia e che si traduce in pensieri e pratiche educative di alta qualità a favore dei piccolissimi e delle famiglie.

I principali elementi che definiscono il livello di qualità del progetto presentato dalla Cooperativa Koinè sono così sintetizzabili:

- presenza di un progetto pedagogico ricco e articolato in grado di accogliere e conciliare gli orientamenti e le direttive del Comune, gli orientamenti culturali e pedagogici della cooperativa, nonché le domande e i bisogni dei bambini e delle famiglie del territorio (attenzione al contesto, lettura della domanda, progettazione intersettoriale dell'offerta, vd. Progetto pedagogico presentato dalla Cooperativa Koinè , pg.1-5);
- costante programmazione e valorizzazione di un lavoro di rete finalizzato ad inserire il nido nel contesto territoriale in cui è collocato e a progettare iniziative con altri enti o agenzie (rapporti stabili e continuativi del nido con Comune, Scuola dell'infanzia... vd. Progetto pedagogico presentato dalla Cooperativa Koinè pg. 8, 13, 14);
- solida e costante valorizzazione della dimensione di progettualità, che evidenzia una forte e consapevole intenzionalità educativa sulla quale è fondato il servizio e che coinvolge tutta l'esperienza della vita del nido (spazi, materiali, gioco e attività, organizzazione della giornata educativa, momenti di relazione con le famiglie, momenti di relazione tra colleghe e valorizzazione della collegialità, utilizzo continuo e costante dell'osservazione da parte del personale educativo (utilizzo di strumenti quali il video, il protocollo carta-matita e le Tavole di Kuno Beller), continua attività di documentazione delle esperienze dei bambini al nido...vd. Progetto pedagogico presentato dalla Cooperativa Koinè);
- valorizzazione di un'immagine alta e competente del bambino e del suo sviluppo, riconosciuto nella sua unicità e individualità e in costante interazione con il contesto circostante; da qui la

- predisposizione, nel nido, di un luogo di crescita, cura, socializzazione e gioco che possa favorire lo sviluppo psicofisico del bambino e promuoverne le potenzialità affettive, cognitive e sociali (vd. orientamenti pedagogici, la giornata educativa, l'allestimento degli spazi, le attività educative, i percorsi esperienziali...etc. nel Progetto pedagogico presentato dalla Cooperativa Koinè);
- centralità e ampia valorizzazione della relazione con le famiglie (anche in un'ottica di interculturalità), intese come risorse fondamentali del servizio con le quali poter costruire momenti di incontro, conoscenza, confronto, partecipazione attiva, condivisione e sostegno al ruolo genitoriale (cura nella promozione del servizio attraverso vari materiali, costante attenzione alle strategie comunicative utilizzate con le famiglie, organizzazione di molteplici incontri di presentazione dei progetti e di verifica, organizzazione di serate a tema, colloqui individuali, comunicazioni quotidiane, costruzione di una documentazione relativa all'esperienza dei bambini al nido, iniziative di comunicazione di gruppo in un'ottica di conoscenza e scambio tra genitori, progetto lettura per gli adulti, feste, laboratori...);
 - attenzione e cura rivolte alla complessa e delicata fase di ambientamento e inserimento del bambino e della sua famiglia al nido (vd. Progetto pedagogico presentato dalla Cooperativa Koinè pg.25);
 - consapevolezza dell'alto valore dei momenti di cura dedicati, in particolare, al pranzo, al cambio e al sonno, intesi come momenti privilegiati di relazione tra adulto e bambino volti alla costruzione della sicurezza affettiva del bambino, allo sviluppo dell'autonomia, nonché all'apprendimento di competenze comunicative e sociali;
 - valorizzazione della dimensione di intersoggettività orientata a favorire confronto, scambio e condivisione tra il personale del nido su tutti gli aspetti relativi al processo progettuale del servizio (collettivi settimanali, incontri con la coordinatrice...) e particolare attenzione alla formazione del personale, educativo e non, intesa come occasione (non saltuaria ma permanente e continuativa) di crescita professionale, sviluppo delle competenze e condivisione delle esperienze supportata da pedagogisti esperti (vd. Progetto presentato dalla Cooperativa Koinè relativamente alla formazione e Progetto pedagogico);
 - ricca e articolata proposta relativa all'illustrazione di progetti migliorativi e innovativi (vd. Progetto presentato dalla Cooperativa Koinè relativamente ai servizi innovativi, sperimentali e migliorativi), volti a rispondere in modo pertinente alle domande e ai bisogni delle famiglie, sempre nel rispetto delle esigenze, dei bisogni e delle priorità dei bambini (apertura nido ad agosto, flessibilità nido-scuola dell'infanzia, apertura nido al sabato mattina, prolungamento dell'orario del nido fino alle h. 19.00); particolarmente apprezzabili anche i progetti innovativi finalizzati alla socializzazione delle famiglie e ad attività di supporto e sostegno alla genitorialità (spazio ascolto di gruppo, colloqui individuali di consulenza pedagogica, apertura del giardino del nido al sabato a tutte le famiglie del territorio con bambini piccoli, serate a tema aperte a tutta la cittadinanza, spazio di socializzazione per bambini e adulti...), nonché i progetti rivolti a valorizzare le relazioni tra pari (Gruppo gioco...).

Alla luce di quanto sopra evidenziato, la Commissione ritiene che la proposta della Cooperativa Sociale Koinè sia assolutamente valida, non solo perché congrua, coerente e rispondente al capitolato tecnico, ma anche perché fortemente orientata, in senso continuamente migliorativo, allo sviluppo della qualità del servizio di nido.

Per tutto quanto sopra illustrato, la Commissione ritiene che gli aspetti progettuali della proposta di concessione presentata risultano congrui e convenienti quindi si procede all'apertura della busta "C" contenente gli aspetti economici della proposta di concessione.

La Commissione verifica la regolarità della formulazione degli aspetti economici della proposta e ne da lettura ad alta voce. Da ciò si rileva che:

voce A)

Proposta di riduzione del prezzo massimo annuale corrisposto dal Comune (€ 182.000,00): **euro 170.000,00**

voce B)

Proposta per la stabilizzazione delle tariffe da praticare agli utenti nel periodo di vigenza della concessione:

Il concorrente si impegna a stabilizzare le tariffe all'utenza per tutta la durata della concessione in oggetto, mantenendole invariate per il periodo compreso tra il 04/09/2006 e il 31/07/2009, senza applicare alle rette la variazione dell'indice istat italia del costo della vita per famiglie di impiegati ed operai.

voce C)

Proposta di canone annuo da erogare al Comune, non inferiore a quello minimo previsto dal Comune (€ 600,00): **euro 1.200,00**

Gli aspetti economici della proposta presentata sono migliorativi rispetto a quelli minimi posti a base di gara, quindi validi, congrui e convenienti.

Il Presidente dichiara pertanto aggiudicatario provvisorio della concessione di cui trattasi la Koinè Cooperativa Sociale a r.l.

La Commissione rimette quindi tutta la documentazione di gara al Responsabile del Servizio Scuola il quale previo controllo dell'operato della Commissione, e previa verifica del possesso dei requisiti generali e speciali, autocertificati in sede di gara, provvederà ad effettuare l'aggiudicazione definitiva.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato viene sottoscritto come segue:

La seduta di gara si chiude alle ore 18,00

Il Presidente

Dott. Roberto Panigatti

I Commissari

Dott.ssa Chiara Gregorini, in qualità anche di segretario verbalizzante;

Membro esperto Dott.ssa Elena Luciano